

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-971 del 28/02/2019
Oggetto	DITTA LUIGI FERRARI S.R.L. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI SARMATO VIA EMILIA PAVESE 22/24. AIA RILASCIATA (COME RINNOVO) DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. N. 1970/2012 - AGGIORNAMENTO PER NUOVO IMPIANTO PER LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DA INDUSTRIE ALIMENTARI.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-21999 del 27/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA LUIGI FERRARI S.R.L. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI SARMATO VIA EMILIA PAVESE 22/24. AIA RILASCIATA (COME RINNOVO) DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA CON D.D. N. 1970/2012 – AGGIORNAMENTO PER NUOVO IMPIANTO PER LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DA INDUSTRIE ALIMENTARI.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che:

- la ditta Luigi Ferrari S.r.l. è in possesso di AIA rinnovata con atto D.D. n. 1970 del 02/10/2012 dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza;
- l'Amministrazione Provinciale di Piacenza ha apportato modifiche non sostanziali con i seguenti atti:
 - D.D. n. 895 del 15/05/2013, per la sostituzione dei mulini di macinazione e sostituzione del filtro di aspirazione della emissione E2;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015, relativa all'adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- la SAC dell'Arpae di Piacenza sono stati apportati ulteriori aggiornamenti con le sottoelencate determinazioni:
 - n. DET-AMB-2018-4007, inerente la nuova area manovra/sosta dei mezzi;
 - n. DET-AMB-2019-178, relativa all'adeguamento della frequenza delle ispezioni programmate;

Vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dal gestore dell'impianto della ditta Luigi Ferrari s.r.l., con sede in Sarmato, via Emilia Pavese 22/24, istanza presentata tramite portale regionale "IPPC-AIA" (assunta al protocollo del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2018/17331 del 07/11/2018) per l'installazione di un nuovo impianto per la lavorazione e la miscelazione di materie prime per mangimi ritirate da industrie alimentari;

Richiamato, rispetto all'istanza sopra descritta, lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- lettera inviata dalla SAC dell'Arpae di Piacenza, in data 22/11/2018 con prot. n. PGPC/2018/18108, alla Regione Emilia Romagna, Area Sanità veterinaria e igiene alimenti, di richiesta di chiarimenti per l'utilizzo di materie prime mangimi costituite da prodotti da forno di cui alla parte C dell'Allegato al regolamento UE n° 68/2013;
- trasmissione alla Regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (Vipsa), da parte della SAC dell'Arpae di Piacenza in data 22/11/2018 con prot. n. PGPC/2018/18139, della documentazione afferente alla Valutazione preliminare prevista dall'art. 6 – comma 9 - del D.Lgs N.152/2006 e s.m.i.;
- nota del Comune di Sarmato del 03/12/2018, prot. n. 8606, di richiesta documentazione integrativa inerente gli aspetti edilizi connessi alla modifica dell'AIA richiesta;
- lettera del Servizio Regionale VIPSA prot. n. PG/2018/745138 del 14/12/2018 attinente alla

verifica ai sensi dell'art.6 – comma 9 – del D. Lgs N. 152/2006, trasmessa dalla SAC dell'Arpae di Piacenza, con lettera prot. n. 19338 del 18/12/2018, a tutti gli Enti interessati dal procedimento in cui viene asserito che la modifica proposta non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in quanto migliorativa delle prestazioni ambientali;

- nota dell'Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Piacenza del 07/01/2019, prot. n. 2019/1307, di chiarimenti in merito alle modalità di preparazione ed utilizzo dei sottoprodotti da forno che, ai sensi del regolamento CE 68/2013, sono destinabili alla produzioni di mangimi;
- nota prot. n. 20891 del 07/02/2019 con cui il Servizio Autorizzazione e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, ha trasmesso – come bozza - alla Luigi Ferrari S.r.L., per eventuali osservazioni, le parti del documento “Condizioni dell'AIA” aggiornate rispetto all'istanza di modifica di cui trattasi. Si precisa che la medesima Ditta non ha presentato nessuna obiezione in merito;
- nota del Comune di Sarmato in merito al mancato riscontro, da parte della ditta Luigi Ferrari, alla richiesta di integrazioni alla SCIA edilizia D60/2018;

Considerato che

- come già anticipato, nei termini assegnati con la nota sopra richiamata (prot. n. 20891 del 22/02/2019), la Ditta non ha fornito nessun riscontro e pertanto deve ritenersi acquisito il tacito assenso alle modifiche apportate nell'allegato “Condizioni dell'AIA”;
- con riferimento alle opere edilizie connesse alle modifiche dell'AIA, ai sensi della circolare “INDIRIZZI PER IL RACCORDO TRA IL PROCEDIMENTO UNICO DEL SUAP E PROCEDIMENTO AIA (IPPC) E PER LA MODALITA' DI GESTIONE TELEMATICA” approvata con atto della Giunta Regionale n. 497/2012 del 23 aprile 2012 (punto 3. dell'Allegato A)), è prevista la possibilità per il richiedente di “attivare preliminarmente la procedura di AIA e poi avviare il procedimento unico per l'acquisizione di tutti gli altri pareri non compresi nell'AIA ...”. Il riscontro alle richieste formulate dal Comune di Sarmato in merito agli aspetti di carattere edilizio può essere assolto parallelamente e separatamente alla modifica dell'AIA di cui trattasi;

Rilevato che

- l'aggiornamento dell'AIA riguarda:
 - l'utilizzo di materie prime per mangimi derivanti dalla produzione delle derrate alimentari e specificate dal Regolamento UE N° 68/2013 del 16 gennaio 2013 (concernente il catalogo delle materie prime per mangimi) nell'allegato parte C (13-varie);
 - l'introduzione nuovo punto di emissione e revisione dei limiti di alcuni punti esistenti con conseguente bilancio in calo del flusso di massa totale autorizzato di polveri da farine vegetali (-11,5%);
 - l'aumento minimo del consumo di energia elettrica (<5%);
 - l'aumento dello smaltimento di rifiuti appartenenti ad una tipologia già considerata in AIA e comunque non generati direttamente dall'attività produttiva ma da attività accessorie (imballaggi misti CER 15.01.06 provenienti dalla separazione delle materie prime da eventuale presenza di carta, plastica, ecc.);
- l'intervento non comporta un aumento della capacità produttiva ma solamente l'attivazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera, senza emissione di nuovi inquinanti;
- il un nuovo impianto per la lavorazione e la miscelazione di materie prime ritirate da industrie alimentari trova collocazione all'interno di un capannone esistente;

Visto il parere sulla modifica rilasciato dal Servizio Territoriale dell'Arpae con prot. n. 12129 del 24/01/2019, in cui vengono proposte le integrazioni da apportare all'allegato “Condizioni dell'AIA” vigente ed in particolare ai paragrafi:

- C 1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico;
- C2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE;
- D 2.2 Emissioni in atmosfera;
- D 2.4 Gestione dei rifiuti;
- D 3.2 Quadri sinottici delle attività di monitoraggio e controllo;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 06/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare l'AIA della LUIGI FERRARI S.R.L., con sede legale e operativa in Sarmato (PC) Via Emilia Pavese n. 22/24 (P.IVA 00691500151), rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 1970 del 02/10/2012, già oggetto delle variazioni di cui in premessa, mediante la modifica di alcune parti del documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla medesima, nel testo costituente l'allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di rinnovo dell'AIA di cui alla richiamata D.D. n. 1970 del 02/10/2012 e successive modifiche in premessa riportate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Sarmato e al Suap dello stesso Comune per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.